D.A. n. 2166/2014

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato Regionale della Salute

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28/02/1979, n.70 recante approvazione del T.U. delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'amministrazione della Regione;

VISTA la legge regionale 23 marzo 1971 n. 7 e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'art.51 della l.r. 29/10/1985, n.41 ai sensi del quale il Presidente della Regione e gli Assessori regionali possono avvalersi, per periodi determinati e per comprovate esigenze dell' Amministrazione, di un numero di consulenti non superiore a tre, esperti in materie giuridiche, economiche, sociali od attinenti all'attività dei singoli rami dell'Amministrazione;

VISTA la Delibera n.289 del 21/11/2000 della Giunta di Governo, con la quale è stato determinato il compenso da corrispondere ai consulenti del Presidente della Regione e degli Assessori regionali;

VISTO il comma 14 dell'art.53 del D.lgs.165 del 2001 che prevede in capo alle Amministrazioni l'obbligo di comunicare al Dipartimento della funzione pubblica l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza;

VISTO il successivo comma 15 del succitato D.lgs che prevede che le amministrazioni che omettono gli adempimenti non possono conferire nuovi incarichi fino a quando non adempiono.

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la l.r. 16 dicembre 2008 n. 19 recante " Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, Ordinamento del Governo e dell' Amministrazione della Regione";

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 art. 68;

VISTO il D.P. Reg. n. 351/Area 1^/S.G. del 03 novembre 2014, il Presidente della Regione ha nominato la dott.ssa Lucia Borsellino Assessore regionale, con preposizione all'Assessorato regionale della salute;

VISTO l'art. 22 della l.r. 12 maggio 2010 n.11 che introduce altre prescrizioni, relativamente alla pubblicità degli incarichi di consulenza e collaborazione, alle quali le amministrazioni hanno l'obbligo di attenersi;

VISTE le direttive in materia di trasparenza dell'azione amministrativa – pubblicità web degli incarichi di consulenza e collaborazione formulate dall'Assessore alla Presidenza in data 27 novembre 2008 e 31 maggio 2010 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale n. 6 del 28/01/2014 di approvazione del Bilancio di previsione, della Regione Siciliana, per l'esercizio finanziario anno 2014;

RAVVISATA la necessità di continuare a fruire della consulenza della dott.ssa Giada Li Calzi sulle problematiche connesse all'attività di interesse dell'Assessorato regionale della Salute quali progettazione, ricerca e fondi europei;

ACCERTATE le qualità professionali e l'esperienza acquisita, dalla dott.ssa Giada Li Calzi, nata a Palermo il 22/08/1967, come si evince dal curriculum vitae e di esperto in materia;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 93261 del 05/12/2014, l'Assessore per la Salute, nelle more della formalizzazione del relativo decreto di nomina ha manifestato l'intendimento di rinnovare l'incarico di consulente alla dott.ssa Giada Li Calzi, che ha accettato, a decorrere dal 05/12/2014 al 31/12/2014;

CONSIDERATO che l'incarico di consulente alla dott.ssa Giada Li Calzi viene conferito al fine di proseguire le attività di seguito elencate: promozione dell'integrazione degli strumenti di progettazione e valutazione per attività di programmazione e pianificazione integrata (così da comprendere Fondi europei e progetti obiettivo di Piano sanitario);
promozione dell'integrazione dell'attività per la ricerca sanitaria;
promozione delle attività per lo sviluppo della comunicazione sanitaria.

CONSIDERATO che la predetta non svolge contemporaneamente incarico di consulenza a beneficio di altro componente della Giunta di governo;

RITENUTO di dover adempiere a quanto statuito dai succitati dettati normativi sulla base delle indicazioni fornite con direttive dell'Assessore alla Presidenza;

VISTA la nota prot. 93408 del 05/12/2014, con la quale per le motivazioni succitate, si dà indicazione all'ufficio competente di adempiere agli obblighi di pubblicità e di comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica ritenendo pertanto di aver assolto gli obblighi di cui al D.lgs. 165/2001;

ACCERTATO che l'Ufficio responsabile ha proceduto alla pubblicazione nel sito web della Regione Siciliana, del suddetto incarico;

ACCERTATA la disponibilità economica sul capitolo di pertinenza per il pagamento delle spese dei consulenti dell'Assessore;

RITENUTO pertanto, di dover formalizzare il provvedimento di nomina alla Dott.ssa Giada Li Calzi, per il periodo dal 05/12/2014 al 31/12/2014, quale consulente esterno;

CONSIDERATO che per l'espletamento dell'incarico di cui trattasi, sarà corrisposto il compenso lordo pari a Euro 1.799,27, oltre IVA se dovuta e contributo previdenziale, nonché il rimborso delle spese documentate sostenute per l'espletamento dell'incarico, così come stabilito con la delibera di Giunta n.289 del 21/11/2000 citata in narrativa;

PRECISATO che l'incarico di consulente non costituisce rapporto di pubblico impiego, può essere revocato in qualsiasi momento e cessa, in ogni caso, all'atto della cessazione dalla carica dell'Assessore che l'ha conferito, come previsto dall'art.52 della L.R. n.41/85;

D E C R E T A

ART. 1- Per quanto esposto in premessa alla dott.ssa Giada Li Calzi, nata a Palermo il 22/08/1967, è conferito l'incarico di consulente esterno a decorrere dal 05/12/2014 e fino al 31/12/2014.

ART. 2 - A norma dell'art. 52 della richiamata L.R. 41/85, l'incarico di cui al presente decreto non costituisce rapporto di pubblico impiego, è revocabile in ogni momento e viene meno di diritto all'atto della cessazione della carica dell'Assessore che lo ha conferito.

ART. 3 - Al nominato consulente spetta, per la durata del rapporto di consulenza, il compenso lordo di euro 1.799,27, oltre IVA se dovuta, e contributo previdenziale nonché il rimborso delle spese documentate sostenute per l'espletamento dell'incarico, così come stabilito con delibera di Giunta n.289 del 21/11/2000.

ART. 4- Il compenso spettante sarà corrisposto in via posticipata dietro presentazione di una dettagliata relazione sull'attività svolta.

Il provvedimento è trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line.

Con successivo decreto si provvederà ad assumere il conseguente impegno di spesa.

Palermo, li 16-12-2014

L'ASSESSORE
(dott.ssa Lucia Borsellino)